



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Prot.n. 00114873

San Marino, 20 ottobre 2014/1714 d.F.R.

Spett.le

Consigliere indipendente Luca Lazzari

e p.c. Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sede

Oggetto: Risposta all'interpellanza presentata dal Consigliere indipendente Luca Lazzari riguardo ai recenti provvedimenti disposti dal Tribunale Unico nei confronti di Banca Centrale e per appurare vari aspetti tra cui, la posizione del Governo nei confronti del Presidente e del Direttore Generale di, Banca Centrale nonché lo stato di avanzamento del previsto memorandum tra Banca Centrale e Banca d' Italia (depositata in data 29 settembre 2014).

- In merito al primo punto che chiede:

"Per quale motivo il Tribunale sia dovuto ricorrere alla perquisizione, al sequestro di documenti e all'interrogatorio del presidente, del direttore e dei responsabili della vigilanza di Banca Centrale, ovvero quali siano le irregolarità o i reati che vengono ipotizzati",

si risponde che trattandosi di una indagine giudiziaria coperta da segreto istruttorio non è possibile dare una risposta, per evidente incompetenza.

- In merito al punto due che chiede:

"Se lo stesso non valuti come inevitabile e urgente l'allontanamento del presidente Clarizia e del direttore Giannini dai loro incarichi",

Si risponde che l'operato del Direttore e del Presidente di Banca Centrale verrà attentamente valutato dagli organi preposti alle scadenze contrattuali ed in base agli impegni in corso secondo criteri di opportunità e convenienza.

- In merito al punto tre che chiede:

"Chi sono i Segretari di Stato che hanno partecipato alle trattative di cui ha dato notizia la stampa, a quale titolo e con quali finalità"

si precisa che nessun Segretario di Stato in carica ha partecipato in BCSM a "trattative" di cui hanno parlato organismi di stampa. Come noto, ad alcuni incontri in BCSM, hanno partecipato ex Segretari di Stato. In un caso, presso "Palazzo Begni", era presente il Segretario alle Finanze o in un altro caso a

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

"Palazzo Mercuri" era presente il Segretario al Lavoro, al fine di incontrare, unitamente all'organo tecnico BCSM, investitori esteri interessati a investire in Repubblica.

- In merito ai punti quattro e cinque che chiede:

"Se è abitudine dei vertici di Banca Centrale ricevere nei propri uffici politici, ex politici e intermediatori d'affari" e "Per quale ragione le concessioni degli istituti dismessi siano rimaste alla mercé di pericolose trattative private"

BCSM precisa che non è abitudine della BCSM ricevere nei propri uffici politici, ex politici e intermediari di affari, senza valide ragioni. La BCSM incontra soggetti interessati a investire nel capitale sociale di banche e imprese finanziarie non bancarie. E' evidente che la BCSM debba incontrare chi intende presentare istanze dirette ad acquistare interessenze nei soggetti sottoposti alla propria vigilanza, anche presentati da politici, ex politici o professionisti che svolgono attività di consulenza. In alcuni casi, è evidente che l'incontro abbia potuto riguardare istituti in stato di inattività a seguito di operazioni di aggregazione mediante cessione di attività e passività o operazioni straordinarie di fusione/scissione. In argomento, si fa presente che la fase della trattativa in quanto tale per la cessione delle interessenze non può (e non deve) riguardare la Banca Centrale, poiché espressione di autonomia privata tra chi intende cedere (promittente alienante) e chi intende acquistare (promissario acquirente), come peraltro ribadito in ogni occasione dalla BCSM, sia in sede di audizione, sia in atti scritti. Ciò che rileva per le funzioni istituzionali della BCSM è comprendere, anche attraverso incontri/audizioni, chi siano i soggetti di volta in volta interessati a investire in intermediari sottoposti alla propria vigilanza, in quanto la valutazione che la BCSM compie non riguarda solo la validità del progetto industriale ma anche l'onorabilità, l'idoneità ad assicurare la sana e prudente gestione, l'origine dei fondi, le relazioni di indebitamento con l'impresa finanziaria che l'interessato intende acquisire. In altri termini, l'audizione dei soggetti interessati ad acquisire partecipazioni, benché presentati da professionisti consulenti, da politici o ex politici, rappresenta, non diversamente da altre Autorità di Vigilanza, un normale strumento di lavoro per le valutazioni alle quali la stessa BCSM è tenuta per legge;

- In merito al punto sei che chiede:

"Qual'è lo stato di avanzamento con Banca d'Italia sia rispetto alla centrale rischi che alla gestione della legge n.101 del 2013",

BCSM precisa che per quanto riguarda la Centrale Rischi è in corso un proficuo e continuo confronto con la Banca d'Italia, al fine di individuare - su basi di piena reciprocità - le modalità per lo scambio di informazioni sulle esposizioni dei residenti nei rispettivi Paesi in modo da mettere in condizione gli operatori del credito di valutare compiutamente la posizione di rischio globale degli affidati. A tale scopo, oltre agli incontri tecnici, sono costanti i contatti tra le due Autorità per definire tutti i profili connessi alla realizzazione del progetto. Per quanto concerne la "gestione" della Legge 101/2013 sono in corso approfondimenti con la Banca d'Italia al fine di svolgere in modo più efficiente ed efficace alcune funzioni sul contante (banconote danneggiate/banconote sospette di falsità/statistiche);

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

- In merito al punto sette che chiede: "Per quale ragione non siano ancora stati nominati il direttore e il vice direttore dell'A.I.F."

Come già risposto in altra recente interpellanza, ritenendo di indiscutibile importanza il ruolo delle autorità di vigilanza come l'Agenzia di Informazione Finanziaria nella lotta al riciclaggio di denaro in un contesto sempre più internazionale del sistema bancario, si rende noto che ad oggi non sono state ancora effettuate le nomine del Direttore e del Vice Direttore di AIF e non si è conseguentemente proceduti a una selezione pubblica. Sarà ad ogni modo premura della Segreteria di Stato Finanze e Bilancio addivenire alle nomine richieste nel momento più utile e opportuno anche in relazione al prossimo follow-up report che San Marino presenterà alla plenaria Moneyval di settembre.

- In merito alle domande ai punti otto e nove che chiedono: "Di quanti e quali consulenti esterni si è avvalsa Banca Centrale per le proprie attività dal 1 gennaio 2013 al 30 giugno 2014 e i relativi importi corrisposti" e "Se sulla retribuzione del presidente Clarizia siano state applicate le disposizioni della legge n.174 del 2013"

BCSM precisa che il numero dei consulenti di cui si è avvalsa BCSM nel 2013 e nel primo semestre 2014 è di 16 consulenti (tra persone fisiche e studi professionali), tra i quali due soggetti che hanno svolto o svolgono tuttora attività continuative (dr. Antonio Gumina che ha cessato l'incarico in data 24 marzo 2014 e dr. Rodolfo Baiocco che terminerà l'incarico in data 31 marzo 2015) e la BDO, società di revisione e certificazione del bilancio. Pertanto, se si escludono gli ultimi tre soggetti, in totale i consulenti "esterni" della BCSM sono stati nel periodo considerato in numero di 13: Lifonti & Company Milano; Studio Legale Bugli e Saraceni; Prof. Avv. Fabrizio Maimeri; Studio Legale Burgagni; Secur Comp srl, Milano; prof. Avv. Lucio Monaco; Logos Impianti Srl; Studio Legale Annigoni; Brema Srl; Studio Legale Carbonetti e Associati; Studio legale Gloria Giardi; TL Studio Geom. Marino Volpinari. Il totale corrisposto nel periodo considerato di 18 mesi, escludendo la società di revisione e le due persone fisiche che hanno svolto o svolgono attività continuativa, è di euro 219.621,07;

per quanto concerne la retribuzione del Presidente Clarizia la risposta è positiva. Con delibera del 28 maggio 2014, l'Assemblea dei soci della BCSM ha recepito le disposizioni di cui alla Legge n. 174/2013. Il compenso del Presidente, Prof. Renato Clarizia è, infatti, stato ridotto del 35% della somma eccedente l'importo di euro 180 mila.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO